

Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 371 - 14 MAGGIO 2014

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Emissioni a rubinetto

Da ormai quasi un anno Borsa Italiana ha introdotto la possibilità di sottoscrizione in OPV diretta al Sedex con lo scopo di consentire a chiunque di aderire all'offerta dei certificati utilizzando il meccanismo di emissione a rubinetto inaugurato per il lancio del BTP Italia. E' partita la quarta Offerta Pubblica di Vendita diretta di BNP Paribas con 4 certificati in collocamento fino al 26 maggio

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Sarà un finale di primavera denso di appuntamenti quello che ci attende. Fra 37 giorni il solstizio d'estate scandirà la fine della stagione primaverile e alla vigilia una folta schiera di certificati – ben 58 - saluterà il mercato italiano per sopraggiunti limiti di età. La scadenza naturale di svariati Bonus ha già aperto la caccia alle migliori occasioni e tra queste ne abbiamo selezionata una sulla quale si sono create le condizioni per un'opportunità di rendimento quantificabile in 10 basis point al giorno grazie allo scivolone accusato da Telecom Italia dopo la diffusione dei conti (pag. 8). Fra soli 12 giorni terminerà invece il periodo di sottoscrizione della quarta OPV diretta al Sedex lanciata da BNP Paribas seguendo il modello di emissione a rubinetto sperimentato con successo dal Tesoro per il collocamento del BTP Italia. Dei quattro nuovi certificati parleremo nell'Approfondimento, analizzando i risultati delle tre precedenti offerte, concluse tra dicembre e aprile, che fanno da sfondo ai numeri record messi in evidenza dagli associati ad ACEPI nel primo trimestre, a un soffio dai due miliardi e mezzo di raccolta su un totale di 128 certificati emessi. 8 sono invece i giorni che ci separano dall'inizio della quindicesima edizione dell'Italian Trading Forum, l'occasione di incontro tra professionisti, esperti e investitori per fare il punto sull'attuale contesto di mercato e approfondire le tematiche più calde del momento. Come ogni anno la redazione del Certificate Journal sarà presente all'evento e numerosi saranno gli appuntamenti didattici in programma. Prima però a Piazza Affari si registrerà il consueto stacco dei dividendi, che il 19 maggio interesserà 22 società incluse nel FTSE Mib, causando una perdita di circa 300 punti all'indice ma nessun impatto su gran parte dei certificati.

Contenuti

4

APPROFONDIMENTO

Sull'onda dell'OPV, BNP Paribas propone un poker di certificati in collocamento

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Dollaro pronto al grande rally? Da Deutsche Bank un Express per puntare sul recupero del biglietto verde

8

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Telecom Italia alla resa dei conti. Rendimento oltre il 3% con un Top Bonus sulla tlc italiana

17

PUNTO TECNICO

Alla ricerca di spread aggiuntivi focus sull'ultima Credit Linked di Banca IMI

15

BORSINO

Tris di rimborsi per Unicredit Campari, giù conti e titolo

12

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

Il 21 maggio Workshop di Certificati e Derivati a Rimini; il 22 terzo appuntamento dei "PF Webinars 2014"

LA RIPRESA TARDA A INGRANARE, TEST PIL PER L'ITALIA

Non sono stati certamente incoraggianti gli ultimi riscontri arrivati dalla congiuntura italiana con la risalita della produzione industriale che sembra aver già perso abbrivio alla luce dei cali messi a segno sia a febbraio che a marzo. Presupposti non confortanti in vista della diffusione della prima lettura del Pil relativo proprio ai primi tre mesi del 2014 chiamato a dare seguito al segno più evidenziato nell'ultimo trimestre del 2013, il primo rialzo dal 2011. Il consensus vede l'economia italiana espandersi nei primi tre mesi dell'anno al ritmo dello 0,2% su base trimestrale, in flebile accelerazione dal +0,1% degli ultimi tre mesi del 2013. Gli ultimi deludenti riscontri dalla produzione industriale (-0,5% m/m a marzo, terza battuta d'arresto negli ultimi 4 mesi) potrebbero però portare a una crescita meno sostenuta o addirittura nulla nel primo trimestre considerando anche il fatto che i consumi interni rimangono al palo e i primi possibili effetti benefici del Bonus Irpef che entra in vigore da questo mese si avranno solo sui numeri relativi al secondo trimestre dell'anno.

Il primo trimestre si è chiuso con un fle-

bile aumento dello 0,1% della produzione industriale con preoccupanti cali registrati nella produzione di beni di consumo, su cui ha presumibilmente inciso anche la debolezza del mercato interno. Per raggiungere il target di +0,8% del Pil indicato dal governo per l'intero anno occorrerà quindi un cambio di marcia per l'economia tricolore e gli 80 euro di minore Irpef potranno dare una mano solo se le famiglie percepiranno tale sgravio come non è transitorio. Non va comunque dimenticato che la produzione industriale ha segnato una battuta d'arresto a marzo anche negli altri principali Paesi dell'area euro (Germania -0,2%, Francia -0,7% m/m) anche se per l'Italia la distanza dai picchi è massima (-25%) rispetto al -16% della Francia e il minimo -2% della Ger-

mania. A preoccupare è l'entità minima del rimbalzo dai minimi toccati ad agosto 2013, solo +0,3%. Con questi numeri la strada per una ripresa sostenuta e convincente appare in decisa salita e la spinta delle riforme diventa una condizione essenziale ma non necessariamente sufficiente per dare fiato alla crescita dello Stivale.



BNP PARIBAS CAVALCA L'ONDA DELL'OPV

Quarta Offerta Pubblica di Vendita diretta al Sedex per l'emittente francese.

4 i certificati in collocamento fino al 26 maggio

I nuovi record del mercato primario nel primo trimestre del 2014 si stanno facendo sentire anche sulla modalità di sottoscrizione in OPV diretta al Sedex introdotta da Borsa Italiana ormai quasi un anno fa con lo scopo di consentire a chiunque di aderire all'offerta dei certificati utilizzando il meccanismo di emissione a rubinetto inaugurato per il lancio del BTP Italia. Mentre gli associati ad ACEPI (circa il 90% degli emittenti operanti sul mercato italiano dei certificati) hanno continuato a raccogliere con ritmi da capogiro – fissando il nuovo record storico di collocamenti tra gennaio e fine marzo a 2 miliardi e 584 milioni di euro su un totale di 124 Isin emessi, cifra che supera il dato del precedente trimestre che si era fermato a 2451 milioni di euro – la sola BNP Paribas ha raccolto la sfida lanciata da Borsa Italiana replicando il primo esperimento di dicembre 2013 con cadenza ormai mensile. E i risultati sono incoraggianti. Se il primo lancio di tre certificati – avvenuto dal 2 al 13 dicembre scorso – si era concluso con una raccolta di 620.300 euro, quasi equamente ripartiti tra l'Athena legato all'Eurostoxx 50, il Bonus Cap su Fiat e il Fixed Premium Athena legato al titolo Intesa Sanpaolo, il bis riproposto dal 17 febbraio al 3 marzo ha visto afflu-

ire ordini di acquisto diretto sul mercato per 1.374.400 euro, oltre il doppio, con una forte concentrazione (quasi 1 milione di euro) sull'Athena legato al titolo Eni. Le due novità presentate in occasione della terza OPV, ovvero il Bonus Protection su Eurostoxx 50 e un inedito Fixed Premium Athena 200% su azioni Intesa Sanpaolo, che si sono aggiunti ad un Athena su Enel e a un Bonus Cap Worst su tre azioni italiane hanno caratterizzato il periodo di sottoscrizione diretta svoltosi dal 7 al 24 aprile con esiti molto positivi. Quasi 2 milioni e 300 mila euro sono stati infatti dirottati dagli investitori sui quattro strumenti proposti da BNP Paribas ad un prezzo fisso di 100 euro per tutta la durata del collocamento, nonostante alcune difficoltà già segnalate di accesso all'inserimento degli ordini da alcune piattaforme di trading. Analizzando più nel dettaglio i risultati dell'ultimo collocamento si nota come le preferenze degli investitori siano andate ancora una volta alla struttura Athena (oltre 1 milione di euro) e sul nuovo Fixed Premium con profilo di rimborso ibrido (908.000 euro).

Ma vediamo a questo punto come si snoda la nuova offerta di BNP Paribas, a cui è possibile aderire inserendo ordini di sottoscrizione a

un prezzo prestabilito di 100 euro da qualsiasi piattaforma che preveda accesso al Sedex, al fine di aggirare le difficoltà che caratterizzano i collocamenti effettuati da specifiche reti di distribuzione. In sottoscrizione fino al 26 maggio e in quotazione in continua entro i successivi 5 giorni, a prezzi che rifletteranno l'andamento dei sottostanti e delle relative strutture opzionali, i quattro nuovi certificati ricalcano l'offerta del mese di aprile, riproponendo su differenti sottostanti le strutture Bonus e Express con rendimento cedolare.

FIXED PREMIUM ATHENA 200% SU FIAT

Da Express ad Outperformance. Questa è la filosofia che contraddistingue l'Athena Fi-

			
PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 13/05/2014
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	98,10
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	12,17
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	64,80
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,56
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	65,20
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	6,59

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

ted Premium 200% che nel corso della vita ha come obiettivo il premio dato dall'opzione autocallable e che alla scadenza punta a massimizzare il rendimento grazie alla partecipazione in leva. Entrando nel dettaglio, questa nuova emissione si lega al titolo Fiat e prevede una durata complessiva di tre anni nel corso dei quali, con cadenza annua, sono fissate due date di osservazione intermedie. In queste occasioni se il titolo sarà ad un livello almeno pari allo strike, si attiverà il rimborso del nominale di 100 euro maggiorato di un premio annuo del 7,5%. Solo per la prima data è prevista l'erogazione di una cedola di pari importo anche nel caso non si verifichi l'estinzione. Qualora invece si arrivi fino alla scadenza del 15 giugno 2017, per un eventuale ribasso del titolo sarà il livello barriera a determinare il rimborso. In particolare se Fiat non avrà perso più del 30% verranno restituiti i 100 euro nominali mentre oltre questa soglia il rimborso si leggerà all'effettiva performance del titolo. Al rialzo invece il premio lascerà spazio alla partecipazione in leva e per ogni 10% guadagnato da Fiat il certificato restituirà un rendimento del 20% fino ad un rimborso massimo di 150 euro.

GENERALI PER L'ATHENA

Il secondo certificato di tipo Express offerto in sottoscrizione diretta è un Athena scritto sul titolo Generali. Anche in questo caso la dura-

ta complessiva dell'investimento è pari a tre anni al termine dei quali potranno presentarsi tre distinti scenari di rimborso. In particolare per approfittare di tutto il rendimento potenziale offerto da questo strumento, il 22,5% corrispondente a un rendimento annuo del 7,5%, sarà sufficiente che il titolo si mantenga sui livelli dello strike. L'impresa non sembra ardua, tuttavia se per Fiat al momento non è necessario fare i conti con i dividendi futuri, per il titolo del Leone alato questi impatteran-

no - secondo le stime di Bloomberg - per un totale di 1,8 euro nei tre anni. Chiusa questa breve ma necessaria parentesi gli altri profili di rimborso a scadenza saranno determinati dal rispetto della barriera posta al 70% dello strike. Se questa verrà mantenuta alla data di valutazione finale, si beneficerà della protezione del capitale con il rimborso dei 100 euro nominali mentre in caso di violazione il rimborso avverrà tenendo conto dell'effettiva performance negativa dell'azione. Tuttavia

TRE AL DEBUTTO IN OPV A DICEMBRE 2013

Isin	Nome/Sottostante	Prezzo	Rendimento	Quantità collocata in OPV	Controvalore €
NL0010399200	Bonus Cap Fiat	111,85	11,85%	1574	157400
NL0010399192	Fixed Premium Athena Intesa Sanpaolo	105,95	5,95%	2137	213700
NL0010399218	Athena Eurostoxx	103,9	3,90%	2492	249200
Totale					620300

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

TRA FEBBRAIO E MARZO LA REPLICA

Isin	Nome/Sottostante	Prezzo	Rendimento	Quantità collocata in OPV	Controvalore €
NL0010399176	Fixed Premium Athena Unicredit	101	1,00%	2782	278200
NL0010399168	Athena Eni	104,05	4,05%	9827	982700
NL0010399150	Bonus Protection Eurostoxx 50	101,3	1,30%	1135	113500
Totale					1374400

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

QUATTRO IN OPV PER IL TRIS AD APRILE

Isin	Nome/Sottostante	Prezzo	Rendimento	Quantità collocata in OPV	Controvalore €
NL0010399960	Bonus Protection Eurostoxx	100,8	0,80%	3260	326000
NL0010399945	Athena Enel	100,45	0,45%	10239	1023900
NL0010399952	Fixed Premium Athena 200% Intesa	95,75	-4,25%	9083	908300
NL0010399937	Bonus Cap Worst 3 azioni	92,3	-7,70%	3073	307300
Totale					2239500

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

prima di giungere alla data di scadenza si passerà da due finestre di uscita intermedie – la prima il 26 maggio 2015 e poi il 26 maggio 2016 – dove un andamento non negativo di Generali rispetto al livello iniziale determinerà il rimborso di 100 euro più il premio del 7,5% annuo.

BONUS CAP WORST OF SU TRE BIG

Oltre ai dividendi stimati, si dovrà guardare anche alla correlazione esistente tra i tre titoli scelti da BNP Paribas per la costruzione del Bonus Cap Worst Of, terzo certificato presente nel ventaglio di offerta. Entrando nel merito dello strumento, questo è legato alle performance di Enel ed Eni, a rappresentare il settore energetico italiano, e Telecom Italia per la telefonia. Un mix ben assortito che consente all'emittente di fissare una durata complessiva dell'investimento a soli due anni e di offrire un rendimento potenziale del 17%, corrispondente ad un 8,5% annuo. Il tutto a fronte di una barriera posta al 50% dei rispettivi strike. In funzione di queste caratteristiche quindi il certificato alla scadenza del 16 giugno 2016 restituirà un totale di 117 euro se nessun titolo del paniere nel periodo (barriera continua) avrà registrato prezzi inferiori alla propria barriera. In

caso contrario il certificato perderà immediatamente le sue caratteristiche e si aggancerà al titolo con la performance peggiore fino a scadenza.

SUL FTSE MIB CON IL BONUS PROTECTION

A chiudere l'offerta in distribuzione diretta non poteva mancare il Bonus Protection, strumento dedicato al consolidamento delle posizioni in essere. Questo è reso possibile dalla particolare struttura dei Bonus Protection a cui BNP Paribas ci ha abituato, capaci di garantire la restituzione del capitale anche a fronte di marcati ribassi e allo stesso tempo di seguire un eventuale rialzo del sottostante senza alcun limite di rendimento. Guardando alla nuova emissione, questa è scritta sul nostro FTSE Mib e prevede una barriera posta al 60% del livello che verrà fissato il 26 maggio prossimo. Questa è di

tipo discreto e verrà osservata solo alla data di valutazione finale del 15 giugno 2016. A questa data quindi, se l'indice sarà ad un livello pari o superiore a questa soglia, che ai valori attuali dovrebbe posizionarsi a circa 12700 punti a ridosso dei minimi storici, il certificato proteggerà i 100 euro nominali. Al di sotto, invece, il rimborso verrà calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata, e non potrà superare i 60 euro a certificato. Allo stesso modo verranno riconosciuti i rialzi realizzati dal FTSE Mib senza alcun limite al rendimento massimo, calcolati a partire dallo strike iniziale.

Carta d'identità

NOME	Bonus Protection
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	FTSE Mib
BARRIERA	60%
TIPO BARRIERA	Discreta
BONUS	100%
PARTECIPAZIONE	100%
DATA VALUTAZIONE FINALE	15/06/2016
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010402293

Carta d'identità

NOME	Bonus Cap Worst Of
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTI	Eni - Enel - Telecom Italia
BARRIERA	50%
TIPO BARRIERA	Continua
BONUS	117%
CAP	117%
DATA VALUTAZIONE FINALE	16/06/2016
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010402269

Carta d'identità

NOME	Athena
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Generali
BARRIERA	70%
TIPO BARRIERA	Discreta
COUPON	7,5% annuo
DATE OSSERVAZIONE	26/05/2015 - 26/05/2016
TRIGGER	100%
COUPON FINALE	122,5%
DATA VALUTAZIONE FINALE	15/06/2017
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010402277

Carta d'identità

NOME	Athena Fixed Premium 200%
EMITTENTE	BNP Paribas
SOTTOSTANTE	Fiat
BARRIERA	70%
TIPO BARRIERA	Discreta
CEDOLA 1° ANNO	7,5% garantita
COUPON	7,5% annuo
DATE OSSERVAZIONE	26/05/2015 - 26/05/2016
TRIGGER	100%
PARTECIPAZIONE	200%
CAP	125% - 150 euro
DATA VALUTAZIONE FINALE	15/06/2017
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	NL0010402285

DOLLARO, SARÀ VERA GLORIA?

Deutsche Bank lancia un Express per puntare sul recupero del biglietto verde con rendimento potenziale del 7,05% annuo

Il probabile aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti già a partire dal prossimo anno da una parte, la dichiarazione di intenti della BCE, pronta a mettere mano al rubinetto della liquidità qualora le condizioni di mercato lo richiedano, dall'altra. Due scenari contrapposti di politica monetaria che avrebbero dovuto portare già da qualche settimana ad un indebolimento dell'euro a favore del biglietto verde ma che invece sono stati del tutto ignorati dal mercato che ha continuato ad acquistare la moneta unica anche in scia al rafforzamento delle economie periferiche. Dopo aver sfiorato la soglia di 1,40 dollari per euro lo scorso 8 maggio, il rapporto di cambio ha però accusato il colpo perdendo tre figure in altrettante sedute e dando via a una probabile correzione di più ampio respiro, peraltro attesa nel medio termine dalla maggior parte degli analisti. In questo contesto ancora incerto ma che alla lunga dovrebbe vedere uscire rafforzato il biglietto verde, Deutsche Bank ha avviato al collocamento un nuovo Express legato proprio al tasso di cambio Euro/Dollaro. Un certificato della durata complessiva di cinque anni che terminerà la fase di sottoscrizione il 23 giugno prossimo e che essendo strutturato per puntare sull'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro, è caratterizzato da un

profilo reverse che farà leggere tutti i livelli in maniera inversa. Ciò vuol dire che una volta determinato il livello iniziale, sulla base del fixing ufficiale comunicato dalla BCE il prossimo 25 giugno, al 110% di tale valore verrà fissata la barriera invalidante che consentirà di proteggere a scadenza il capitale nominale. Allo stesso modo, al 95% del livello iniziale – ossia a un valore corrispondente al 5% di flessione dallo strike di partenza – verrà individuato il “trigger level” che permetterà il rimborso anticipato in una delle date di rilevazione intermedie previste.

Guardando al funzionamento, quindi, a partire dal primo anno, e successivamente con cadenza annuale, si apriranno delle finestre di osservazione utili per il rimborso anticipato. In queste occasioni, di cui la prima al 25 giugno 2015, se il tasso di cambio avrà perso almeno il 5% del suo valore, il certificato verrà rimborsato restituendo i 100 euro nominali maggiorati di un premio annuo del 7,05%. Ipotizzando pertanto una rilevazione dello strike sugli attuali 1,37, per attivare l'opzione autocallabile sarà sufficiente che il rapporto scenda a 1,3015. Qualora in nessuna delle date previste si verifichino le condizioni per l'estinzione anticipata, alla data di valutazione finale del 25 giugno 2019 potranno verificarsi

tre scenari. Il primo, in linea con le finestre di osservazione intermedie consentirà di rientrare del nominale maggiorato del premio annuo del 7,05%, ossia di un totale di 135,25 euro se il tasso di cambio avrà perso almeno il 5% del proprio valore iniziale. In caso contrario si guarderà alla barriera posta al 110% dello strike e se l'Eur/Usd sarà al di sotto di tale soglia si beneficerà della protezione del capitale con la restituzione dei 100 euro iniziali mentre per valori superiori si subirà interamente la rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro. Per la sua struttura, il certificato appare indicato per massimizzare il rendimento dato da una moderata rivalutazione del Greenback nei confronti della moneta unica europea. Il 7,05% di rendimento annuo offerto risulta essere più che adeguato al tipo di sottostante e compensa la barriera posta solo al 10% di distanza dallo strike oltre la quale, in caso si giungesse al termine dei cinque anni di durata, si subirebbero perdite in conto capitale. Nessun rendimento è invece previsto per valori finali del tasso di cambio compresi tra il trigger e la barriera.

Carta d'identità

NOME	Reverse Express
EMITTENTE	Deutsche Bank
SOTTOSTANTE	EurUsd
BARRIERA	110%
DATA OSSERVAZIONE	25/06/2015 27/06/2016 26/06/2017 25/06/2018
COUPON	7,05%
TRIGGER	95%
COUPON FINALE	35,25%
DATA VALUTAZIONE FINALE	25/06/2019
QUOTAZIONE	Sedex
ISIN	DE000DT30BS6

TELECOM ALLA RESA DEI CONTI

36 giorni alla scadenza per un rendimento superiore al 3%.

Come ottenerlo puntando su un Top Bonus agganciato a Telecom Italia

Con un utile netto di 222 milioni di euro, in calo del 39% rispetto ai 364 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente e peggiore delle attese degli analisti che indicavano 337,7 milioni di euro, si è chiuso il primo trimestre del 2014 per Telecom Italia. Una flessione motivata dai vertici con il costante rallentamento dei servizi tradizionali a favore di quelli più innovativi (broadband e servizi broadband enabled), che potrebbe continuare anche per il 2014 anche se con ritmi più contenuti. Secondo l'amministratore delegato del gruppo, Marco Patuano, "i dati sono in linea con i piani e i target, che vedono una progressiva accelerazione della ripresa anno su anno".

Eppure al mercato questi risultati non sono piaciuti affatto, se si considera che nel corso della seduta il titolo è arrivato a cedere oltre il 6,2% prima di chiudere in calo del 5,19% a 0,877 euro. Uno sciacquone per certi versi salutare, se si guarda al cammino di Telecom dai minimi della scorsa estate, che ha creato le condizioni per un'operatività di breve termine su almeno un paio di certifica-

ti di prossima scadenza. Tra questi si segnala un Top Bonus firmato Unicredit. Il certificato scadrà il prossimo 20 giugno e appartiene a una serie di Bonus Certificates con barriera americana o europea – ovvero continua o discreta a scadenza – emessi a inizio anno da Unicredit su una vasta gamma di titoli azionari italiani e internazionali. Sfruttando l'elevata volatilità (41% di volatilità implicita) per compensare l'assenza di dividendi, l'emittente è stata in grado di proporre un Bonus Cap con barriera valida solo a scadenza capace di riconoscere un premio pari all'11% in soli cinque mesi di durata con barriera posizionata al 90% dello strike iniziale.

La scelta di dotare il certificato di una barriera posta a soli dieci punti percentuali dal livello di partenza è stata dettata dalle prospettive positive sul titolo della telefonia fissa nazionale - nonostante poi i conti relativi al primo trimestre abbiano smentito in parte le aspettative incoraggianti degli analisti – che ha infatti confermato il trend partito dai minimi della scorsa estate allungando ulteriormente il passo fino a toccare

DAILY A UN ANNO DI TELECOM ITALIA



FONTE BLOOMBERG



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 14/05/2014
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.181

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 14/05/2014
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	106,40
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	114,70
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	110,10
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,45
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	111,55

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

quota 0,942 euro prima del brusco ritracciamento post-trimestrale. Tuttavia proprio sulla scia delle vendite innescate dalla bocciatura dei conti si è aperta una finestra spazio temporale potenzialmente molto redditizia.

Il certificato, commercialmente denominato Top Bonus, liquiderà infatti alla scadenza un importo fisso pari a 111 euro a patto che alla data di valutazione finale del 19 giugno, Telecom Italia segni un valore di riferimento non inferiore a 75,42 centesimi della barriera, un livello che dagli 87,7 centesimi di chiusura della seduta di martedì dista

poco più di 14 punti percentuali. In caso di rilevazione inferiore, alla stregua dei più classici Benchmark il certificato rimborserà un importo pari al prodotto tra il multiplo fisso 119,331 e il valore finale mostrato dall'azione. Tornando allo scenario migliore, ritenuto peraltro ancora il più probabile secondo quanto suggerito dal CED|Probability, il rimborso di 111 euro darebbe luogo a una plusvalenza del 3,54% in considerazione dei 107,2 euro a cui il Top Bonus è stato quotato dal market maker in lettera nel giorno della resa dei conti.

Qualora non dovessero maturare le condizioni minime per l'erogazione del Bonus, il rimborso non potrà essere superiore ai 90 euro e causerà pertanto una perdita minima del 16,2% sui 107,2 euro di ipotetico prezzo di acquisto. Da qui la considerazione che il certificato impone un premio rispetto alla componente lineare del tutto esiguo, tale da incrementare la bontà dell'opportunità anche in forma alternativa all'investimento diretto sull'azione per il prossimo mese, durante il quale Telecom potrebbe consolidare i livelli raggiunti.

Carta d'identità

NOME	Top Bonus
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Telecom Italia
STRIKE	0,838 euro
BONUS	111%
CAP	111%
BARRIERA	90% - 0,7542 euro
TIPO BARRIERA	discreta a scadenza
DATA VALUTAZIONE FINALE	19/06/2014
NOMINALE	100 euro
SCADENZA	20/06/2014
MERCATO	Sedex
ISIN	DE000HV8A7W6

Più leva a BTP e Bund Faktor Certificate x7



Ora su Borsa Italiana anche Faktor Certificate su BTP future e su Bund future a leva sette.

Per ulteriori informazioni
www.dbxmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Faktor Certificate su	Codice di neg.	Fattore
Euro BTP Future Long Index Faktor 7	DT1NSY	7
Euro BTP Future Short Index Faktor 7	DT1NSW	-7
Euro Bund Future Long Index Faktor 7	DT1NSV	7
Euro Bund Future Short Index Faktor 7	DT1NSX	-7

Passion to Perform



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 19 dicembre 2013 (come successivamente integrato) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Solactive AG (di seguito lo "sponsor dell'indice") non sponsorizza, vende o promuove i titoli. Lo sponsor dell'indice non garantisce, né espressamente, né implicitamente, per i risultati conseguibili attraverso l'utilizzo dell'indice, e/o del livello dell'indice in un determinato momento e ad una determinata data, e non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia. L'indice viene calcolato e pubblicato dallo sponsor dell'indice. Lo sponsor dell'indice non è responsabile per eventuali errori dell'indice, dovuti a negligenza o ad altro, e non è tenuto a segnalare tali errori. Il Prospetto di Base e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di db-X markets 800 90 22 55.

SPECIALE DIVIDEND DATE

Il principale appuntamento dell'anno con lo stacco dei dividendi delle società quotate a Piazza Affari è alle porte. Come reagiranno i certificati a Leva Fissa di SocGen

E' lunedì 19 maggio 2014 il Dividend Date del mercato azionario italiano. In questa data ben 52 titoli quotati a Piazza Affari staccheranno il dividendo, il che avrà, inevitabilmente, un impatto sul valore degli indici borsistici. In occasione dello stacco del dividendo, infatti, il prezzo delle azioni subisce, ceteris paribus, una riduzione pari all'importo del dividendo distribuito. L'impatto si farà sentire in particolar modo per il FTSE MIB index: 22 titoli su 40 staccano dividendo proprio il 19 maggio; in quella data, in apertura di seduta, l'indice in questione registrerà a parità di condizioni di mercato una perdita di oltre 300 punti indice (Fonte: Bloomberg).

E' molto importante per gli investitori tenere presente che quanto sopra illustrato vale per l'indice FTSE MIB Price Return, (cioè la versione dell'indice comunemente diffusa dagli info provider, che tiene conto dei prezzi delle azioni del paniere), ma non per la versione Total Return dell'indice che, invece, considera il reinvestimento dei dividendi e quindi non perde valore in concomitanza con il loro stacco. E' su questa seconda versione dell'indice che

si basa la gamma di certificati a leva fissa giornaliera di SG.

Gli SG Certificate a Leva Fissa su FTSE MIB replicano indicativamente, al lordo dei costi, la performance giornaliera dell'indice FTSE MIB Total Return (cioè con dividendi reinvestiti) moltiplicata per la leva fissa (positiva o negativa) 3, 4, 5, 7. **Pertanto, anche il 19 maggio lo stacco dei dividendi non causerà NESSUN impatto sui prezzi degli SG Certificate a Leva Fissa né in senso positivo per gli Short né in senso negativo per i Leverage.**

Tali considerazioni mirano, in particolare, a mettere in guardia quegli investitori che, erroneamente, potrebbero ritenere di avvantaggiarsi dei Dividend Date acquistando in loro prossimità un certificato short e rivendendolo immediatamente dopo l'apertura dei mercati. L'operazione, infatti, non consente di effettuare un arbitraggio, cioè un profitto sicuro: i certificati a leva fissa di SG, infatti, replicano la versione Total Return del FTSE MIB e quindi non beneficeranno della perdita dell'indice FTSE MIB dovuta allo stacco dei dividendi.

I PROSSIMI STACCHI A PIAZZA AFFARI

Nome	Dividendo	Ex Date 2014
A2A SpA	0,033	23/06/2014
Assicurazioni Generali SpA	0,45	19/05/2014
Atlantia SpA	0,391	19/05/2014
Azimut Holding SpA	0,6	19/05/2014
Buzzi Unicem SpA	0,05	19/05/2014
CNH Industrial NV	0,2	22/04/2014
Davide Campari-Milano SpA	0,08	19/05/2014
Enel Green Power SpA	0,032	19/05/2014
Enel SpA	0,13	23/06/2014
Eni SpA	0,55	19/05/2014
Exor SpA	0,335	23/06/2014
Gtech Spa	0,75	19/05/2014
Intesa Sanpaolo SpA	0,05	19/05/2014
Luxottica Group SpA	0,65	19/05/2014
Mediolanum SpA	0,15	19/05/2014
Moncler SpA	0,1	23/06/2014
Pirelli & C. SpA	0,32	16/06/2014
Prysmian SpA	0,42	22/04/2014
Salvatore Ferragamo SpA	0,4	19/05/2014
Snam SpA	0,15	19/05/2014
STMicroelectronics NV	0,1	23/06/2014
Tenaris SA	0,3	19/05/2014
Terna Rete Elettrica Nazionale SpA	0,13	23/06/2014
Tod's SpA	2,7	19/05/2014
UniCredit SpA	0,1	19/05/2014
Unione di Banche Italiane SCpA	0,06	19/05/2014
UnipolSai SpA	0,14133	19/05/2014

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Mi è stato proposto un Equity Protection (100% protezione e partecipazione) sul titolo ENI, che negli ultimi 5 anni ha avuto basse performance tranne il dividendo. Mi chiedevo dov'è il vantaggio di acquistarlo, visto che il dividendo non viene retrocesso e tranne il capitale garantito (che capisco che non è poco) non c'è nessun tipo di bonus?

G.B

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Lettore,

per poterle fornire una risposta andrebbe contestualizzato il certificato all'interno del portafoglio, valutando in che percentuale è stato proposto e in funzione del suo grado di rischio. Un investimento azionario prospetta una redditività data dai dividendi e dall'andamento dei corsi, entrambi incerti e non quantificabili se non nella stima dei dividendi futuri. La soluzione proposta permette di eliminare i rischi di perdita (solo alla scadenza) dovuti a un ribasso dell'azione Eni e nel contempo non impone limiti ai guadagni in caso di rialzo (proprio l'assenza del Cap contraddistingue questa emissione). Qualora le stime venissero confermate per l'intero periodo, sotto l'ipotesi di dividendo costante, Eni darebbe un ritorno lordo del 35% circa nei sei anni di durata, pari al 25,9% circa netto (i dividendi non sono compensabili con minusvalenze). Pertanto, se le sue aspettative fossero di un andamento ancora stabile o moderatamente negativo (non oltre i 13,6 euro a scadenza), il certificato non riuscirebbe a fornire valore aggiunto all'investimento diretto. Allo stesso modo se si attendesse un corposo rialzo. Viceversa, qualora le sue aspettative fossero di un andamento incerto, il certificato consentirebbe di tramutare i dividendi in protezione, che in un contesto di mercato nuovamente molto negativo risulterebbe particolarmente utile.

Ti aspetti di più dai tuoi investimenti?



Scopri la nuova emissione di UniCredit!



Nuovi Bonus Cap Certificate di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Bonus/Cap (%)	Barriera	Scadenza
DE000HV8A6C0	FIAT	116	5,5912	05.12.2014
DE000HV8A5Y6	COMMERZBANK	113	9,8737	05.12.2014
DE000HV8A521	BNP PARIBAS	111	46,96	05.12.2014
DE000HV8B8B4	FINMECCANICA	106	4,9912	05.12.2014
DE000HV8A9U6	BANCA POP. MILANO	109	0,4221	20.03.2015

Osservazione barriera: continua

Il Bonus Cap Certificate è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Puoi ottenere un extra-rendimento (Bonus) e il prezzo di emissione (100 Euro), finché l'azione si mantiene sopra il livello di barriera. In caso contrario replichi la performance del sottostante fino al livello del Bonus.

**Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia**

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante il Bonus Cap Certificate è stato depositato in CONSOB in data 12 Febbraio 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota N° 0010330/14 del 6 Febbraio 2014 come successivamente supplementato. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Appuntamenti da non perdere



MERCOLEDÌ 21 - WORKSHOP DI CERTIFICATI E DERIVATI A RIMINI

Alla vigilia del consueto appuntamento annuale con l'ITF di Rimini, Certificati e Derivati organizza un workshop di un giorno dedicato a promotori e consulenti finanziari nonché a investitori privati. Il programma del modulo, che ha come obiettivo l'acquisizione in maniera semplice ma completa di tutte le nozioni e le informazioni necessarie per potersi muovere in maniera autonoma nel vasto universo dei certificati di investimento, è consultabile al seguente link http://www.certificatiederivati.it/ros_formazione_unico.asp.

Per informazioni e iscrizioni è possibile anche inviare una mail a formazione@certificatiederivati.it

GIOVEDÌ 22 ORE 14, SEMINARIO ACEPI PRESSO L'ITF

Nel corso dell'Italian Trading Forum di Rimini, alle 14 di giovedì 22 maggio presso la sala del Faro, Acepi -Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento - terrà un seminario intitolato "Sette validi motivi per investire in certificati" con la partecipazione di Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal. Si toccheranno diversi temi a partire dal Trading Intraday con i nuovi Leva Fissa 7x fino ad arrivare alla gestione tattica e strategica sfruttando gli oltre 1600 certificati di investimento quotati

GIOVEDÌ 22 ORE 17, TERZO APPUNTAMENTO DEI "PF WEBINARS 2014: INVESTIMENTI & PROFESSIONISTI"

In diretta dall'Italian Trading Forum, Unicredit organizzerà il terzo appuntamento dei " PF Webinars 2014: Investimenti & Professionisti", incontri online dedicati ai Consulenti e Promotori Finanziari. Verranno trattate in particolare le idee di investimento che emergeranno nel corso del primo giorno della manifestazione riminese. Con la partecipazione di Christophe F. Grosset, specialista Certificates UniCredit, Pierpaolo Scandurra , Chief Executive Officer di Certificati e Derivati, e Vincenzo Tedeschi , Binck Bank. Le modalità per registrarsi all'evento sono disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it e www.certificatiederivati.it

VENERDÌ 23 ORE 11, ITF - INTERVENTO DI CERTIFICATI E DERIVATI PRESSO LO STAND DI UNICREDIT

Nel corso dell'Italian Trading Forum, alle 11:00 di venerdì 23 maggio, presso lo stand di Unicredit, Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal, parlerà di certificati e delle strategie da mettere in atto per affrontare al meglio l'attuale contesto di mercato. Nei prossimi giorni sul sito www.certificatiederivati.it verrà pubblicato il programma dell'incontro.

Notizie dal mondo dei certificati

» DIRECTA: COMMISSIONI ZERO PER I CERTIFICATI UNICREDIT

Una nuova promozione volta a favorire la negoziazione a costo zero dei certificati quotati sul mercato secondario è stata avviata da pochi giorni da uno dei principali intermediari italiani. In particolare a partire dal 5 maggio, i clienti di Directa Sim potranno negoziare a commissione zero tutti i certificati e i covered warrant di Unicredit quotati sul Sedex di Borsa Italiana. L'iniziativa nasce da un accordo siglato tra la Sim torinese e l'emittente italiana.

» PASSA IN BID-ONLY IL TARGET CEDOLA SULL'EURIBOR

Con una nota ufficiale, Banca Aletti ha comunicato che a partire dal 12 maggio è stata ottenuta l'autorizzazione da Borsa Italiana ad esporre i soli prezzi in denaro del Target Cedola su Euribor 6M identificato da codice Isin IT0004848401, che dallo scorso primo aprile ha scambiato oltre 63.000 certificati al prezzo medio di 93,70 euro.

» DOPPIO STACCO PER I PHOENIX DI COMMERZBANK

Cedole in arrivo per due Phoenix Certificate di Commerzbank. Si tratta del Phoenix su un paniere di titoli italiani - Enel, Eni e Unicredit - avente codice Isin DE000CZ37RM9 e del Phoenix scritto su un paniere di titoli composto da Apple, Amazon, Facebook e Yahoo identificato da codice Isin DE000CZ37PV4. Per entrambi, essendo state rispettate le condizioni richieste legate al mantenimento della barriera, è stato disposto il pagamento di una cedola pari a 17,5 euro per certificato, pari all'1,75% del nominale.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO. Tasso fisso e variabile in un'unica soluzione.



Collezione Tasso Misto
Dollaro USA serie I

I primi 2 anni **3,00%***
Dal 3° al 5° anno **Libor USD 3 mesi + 0,21%***



Collezione Tasso Misto
Dollaro Neozelandese serie I

I primi 2 anni **5,90%***
Dal 3° al 5° anno **NZD Bank Bills 3 mesi + 0,75%***

* Cedola lorda.

Le obbligazioni Banca IMI Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I sono emesse da Banca IMI, la Banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono negoziabili dal 17.03.2014 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia, indicando il relativo Codice ISIN. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Dollaro Neozelandese). **Occorre tenere presente che l'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro.**

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA NETTA 1° E 2° ANNO (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° AL 5° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE I	IT0005001422	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,85%	13/03/2019	3,00%	2,40%	Libor USD 3 mesi + 0,21%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO NEOZELANDESE SERIE I	IT0005001521	NZD	2.500 DOLLARI NEOZELANDESI	99,83%	13/03/2019	5,90%	4,72%	NZD BB 3 mesi + 0,75%

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 20%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e NZD BB 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

PER INFORMAZIONI VISITA IL SITO WWW.BANCAIMI.COM/RETAILHUB OPPURE CHIAMA IL NUMERO VERDE 800.99.66.99.

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 13.03.2014 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie I e Collezione Tasso Misto Dollaro Neozelandese serie I (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (fisso o variabile) e/o Tasso Massimo (fisso o variabile) ed eventuale ammortamento rateale depositato presso la CONSOB in data 9 luglio 2013 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0068580/13 del 5 luglio 2013, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 2 agosto 2013 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0065990/13 dell'1 agosto 2013 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 13.03.2014, con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.com/retailhub e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti finanziari, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro Paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	09/05/2014	-	29/12/2016	XS1010045208	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	09/05/2014	-	28/12/2023	XS1010335898	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 1M	09/05/2014	-	28/12/2018	XS1010982574	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 3M	09/05/2014	-	28/12/2018	XS1010982731	Cert-X
Multiple Exercise	BNP Paribas	Euribor 6M	09/05/2014	-	31/12/2018	XS1010982814	Cert-X
Leveraged	Morgan Stanley	Consultinvest Valore I Cap, Consultinvest High Yield Classe I Cap, Consultinvest Reddito Classe I Cap	12/05/2014	Nom. 950; Coupon 3,1578947% sem.; Trigger 109,25%	11/04/2019	XS1037498596	Cert-X
Leveraged	Morgan Stanley	Consultinvest Breve Termine Classe I Cap, Consultinvest Valore I Cap, Consultinvest Reddito Classe I Cap	12/05/2014	Nom. 970; Coupon 2,0618% sem.; Trigger 106,7%	11/04/2017	XS1038288640	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	FTSE Mib, Eurostoxx 50	13/05/2014	Barriera 70%; Cedola 3%, Coupon 6%	13/09/2018	DE000HV8A5L3	Cert-X
Protect Cash Collect	UniCredit Bank	Snam	13/05/2014	Protezione 100%; Cedola 2,3% crescente; Trigger 100%	13/03/2020	DE000HV8A8F9	Cert-X
Bonus	Banca Aletti	Eni	14/05/2014	Barriera 86,5%; Bonus 110%	29/06/2015	IT0005002974	Sedex
Bonus	Banca Aletti	Saipem	14/05/2014	Barriera 79%; Bonus 108%	29/12/2014	IT0005002925	Sedex
Capital Protected	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub	15/05/2014	Protezione 96%; Partecipazione 600%	07/04/2016	XS0998168727	Cert-X
Bonus	Banca Aletti	Eni	14/05/2014	Barriera 86,5%; Bonus 110%	29/06/2015	IT0005002974	Sedex
Bonus	Banca Aletti	Saipem	14/05/2014	Barriera 79%; Bonus 108%	29/12/2014	IT0005002925	Sedex
Capital Protected	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub	15/05/2014	Protezione 96%; Partecipazione 600%	07/04/2016	XS0998168727	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Premium Athena 200%	BNP Paribas	Fiat	26/05/2014	Barriera 70%; Cedola 7,5%; Partecipazione 200%; Cap 150%	15/06/2017	NL0010402285	Sedex
Bonus Worst Of	BNP Paribas	Eni, Enel, Telecom Italia	26/05/2014	Barriera 50%; Bonus&Cap 117%	16/06/2016	NL0010402269	Sedex
Bonus Protection	BNP Paribas	FTSE Mib	26/05/2014	Barriera 60%; Bonus 100%	15/06/2018	NL0010402293	Sedex
Athena	BNP Paribas	Generali	26/05/2014	Barriera 70%; Coupon 7,5%	15/06/2017	NL0010402277	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit Bank	Eni	23/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,80% step up; Trigger cedola 110%	28/05/2020	DE000HV8A9K7	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/05/2014	Barriera 60%; Trigger Cedola 60%; Cedola 4,35%	17/05/2019	IT0005021222	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Axa	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 3,70%	17/05/2019	IT0005021313	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Royal Dutch Shell	26/05/2014	Protezione 100%; Cedola 4,20%	17/05/2019	IT0005021172	Sedex
Express	Deutsche Bank	General Electric	26/05/2014	Barriera 70%; Coupon 6,35%; USD	29/05/2019	DE000DE8FL60	Cert-X
Express	Deutsche Bank	American Express	26/05/2014	Barriera 70%; Coupon 4,75%; USD	29/05/2019	DE000DE8FL52	Cert-X
Standard Barrier Protected	Banca IMI	FTSE Mib, Eurostoxx 50	27/05/2014	Protezione 90%; Cedola 7,5%; Trigger Crescente	30/05/2019	XS1059447133	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Saint Gobain	27/05/2014	Cedola 3,5%; Coupon 2a 8%, 3a 10%; Barriera 60%	24/05/2017	XS1033737609	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	General Motors	27/05/2014	Cedola 4,5%; Coupon 3a 18%, 4a 22%; Barriera 60%; USD	21/05/2018	XS1029852149	Cert-X
Athena Double Relax Fast Plus	BNP Paribas	Atlantia, Eni e Pirelli	27/05/2014	Cedola/ Coupon 5%; Barriera 60%	24/04/2018	XS1033737948	Cert-X
Bonus Autocallable Cap Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	28/05/2014	Bonus&Cap 110%; Coupon/Cedola 5%; Protezione 70%	30/05/2017	IT0005013716	Cert-X/ Sedex
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	3D System	28/05/2014	Coupon/Cedola 6,5%; Barriera 50%	31/05/2016	XS1029839633	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/05/2014	Barriera 70%; Bonus 107,9%; Cedola 3,95%	05/06/2017	IT0005023475	Cert-X/ Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eni	30/05/2014	Protezione 100%; Partecipazione 100%	03/06/2020	IT0005009284	Cert-X/ Sedex
Athena Quanto	BNP Paribas	Apple	30/05/2014	Barriera 60%; Coupon 4%	30/05/2017	XS1033738326	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Airbus	30/05/2014	Coupon/Cedola 3,5%; Coupon 3 e 4 anno 7,5% - 11%; Barriera 60%	30/05/2018	XS1033738755	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Basf, Bayer	30/05/2014	Coupon/Cedola 4,25%; Coupon 3 e 4 anno 8% - 12%; Barriera 60%	30/05/2018	XS1033738086	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Eni, Enel, Intesa Sanpaolo, Generali, Atlantia, Pirelli, Luxottica	30/05/2014	Protezione 80%; Cedola 3,5%	30/05/2018	XS1033737864	Cert-X
Athena Double Chance	BNP Paribas	Apple, Ebay	30/05/2014	Cedola 3%; Coupon 6%; Barriera 60%	27/05/2016	XS1033738169	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Generali, Eni Enel, Finmeccanica, Intesa Sanpaolo, Telecom It.	03/06/2014	cedole sem. 2% annuo Step Up; Credit Linked; Fixed Recovery 20%	20/07/2020	DE000HV8BA88	Cert-X
Cash Collect autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	06/06/2014	Barriera 70%; Cedola 3%; Coupon 6%	11/06/2019	DE000HV8BCN5	Cert-X
Short Protection	UniCredit Bank	EurBrl; EurRub; EurTry; EurZar	06/06/2014	Protezione 97%; Partecipazione 100%	12/06/2017	DE000HV8BCPO	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 5,25%	21/06/2019	DE000DE8FLJ0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Amazon.com	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 6,15%; USD	26/06/2017	DE000DE8FLH4	Cert-X
Reverse Express	Deutsche Bank	EurUsd	23/06/2014	Barriera 110%; Coupon 7,05%; Trigger 95%	25/06/2019	DE000DT30BS6	Sedex
Express	Deutsche Bank	Société Générale	23/06/2014	Barriera 70%; Coupon 11%	16/06/2017	DE000DE8FLK8	Cert-X

TRIS DI RIMBORSI PER UNICREDIT

Unicredit fa filotto in avvio di settimana, con tre Express che a braccetto hanno tagliato il traguardo del rimborso anticipato alla prima occasione in programma. In particolare si tratta di due emissioni legate all'indice Eurostoxx 50, rispettivamente identificate da codice Isin DE000HV8A4B7 e DE000HV8A4A9, e una scritta sull'indice FTSE Mib, avente codice Isin DE000HV8A398, che il 12 maggio a soli sei mesi dall'emissione hanno soddisfatto la condizione richiesta per l'estinzione automatica. Ai possessori dei tre strumenti sarà presto liquidato il valore nominale maggiorato dei premi previsti, pari rispettivamente al 4 e 4,75% per i due certificati scritti sull'indice europeo e al 4% per quello agganciato all'indice italiano.



CAMPARI: GIÙ I CONTI, GIÙ IL TITOLO

Deludono i conti del primo trimestre 2014 di Campari che presenta un utile lordo di 20,7 di milioni di euro, in calo del 47,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Immediata la reazione degli investitori che hanno dato il via alle vendite spingendo il titolo nel corso della giornata di martedì fino ad un ribasso del 5,4%. Il titolo ha poi chiuso a 5,97 euro registrando una flessione del 3,79% che ha influito, seppur in modo contenuto, sull'andamento del Bonus Cap di Unicredit ad esso agganciato, identificato da codice Isin DE000HV8A620, che rispetto ai livelli del giorno prima ha segnato un ribasso del 2% circa.



IN OFFERTA SU BORSA ITALIANA FINO AL 26 MAGGIO



L'evoluzione del modello BTP Italia

Premi a partire da 7,5% per i Certificati di BNP Paribas



I VANTAGGI

- Prezzo fisso di 100 euro fino al 26 maggio
- Rendimenti potenziali annui a partire da 7,5%
- Trasparenza e liquidità garantite dalla quotazione su Borsa Italiana dopo pochi giorni dalla chiusura del periodo di offerta
- Possibilità di partecipare all'offerta di Certificati da qualunque banca o broker online, **è sufficiente indicare il codice ISIN!**

A scadenza rendimento sottostante x2 fino a 150€

7,5%**

Fixed Premium Athena 200% su Fiat

Premio fisso 7,5% il 1° anno
Durata 3 anni

Barriera a scadenza pari al 70% del valore iniziale
ISIN NL0010402285

7,5%*

Athena su Generali

Premio 7,5% annuo
Durata 3 anni

Barriera a scadenza pari al 70% del valore iniziale
ISIN NL0010402277

17%*

Bonus Cap worst of su Eni, Enel e Telecom Italia

Premio potenziale 17%
Durata 2 anni

Barriera in continuo pari al 50% del valore iniziale
ISIN NL0010402269



Bonus Protection su Ftse Mib

Replica performance indici 100%
Durata 4 anni

Barriera a scadenza pari al 60% del valore iniziale
ISIN NL0010402293

SCOPRI TUTTA L'OFFERTA SU

Numero verde 800 92 40 43

www.prodottidiborsa.com

App Quotazioni di Borsa



BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

* Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,5% o 17%) sono potenziali e devono intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge
** L'importo espresso in percentuale (esempio 7,5%) è fisso e deve intendersi a lordo delle ritenute fiscali previste per legge

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus (approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 03/06/2013, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Dove il Certificate venga venduto prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate venga acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificate. Le informazioni qui riportate sono meramente indicative ed hanno scopo esclusivamente informativo e non hanno carattere esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito www.prodottidiborsa.com.

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO ASK	RIMBORSO	RENDIMENTO ASSOLUTO	RENDIMENTO ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0004802465	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	Basket monetario equipesato	96,80	100	3,31%	3,72%	30/03/2015	SEDEX
IT0004813702	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA	Basket monetario	96,75	100	3,36%	3,30%	15/05/2015	SEDEX
GG00B8FH7K05	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	94,80	100	5,49%	2,55%	27/06/2016	SEDEX
NL0009312339	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,35	100	1,68%	2,32%	29/01/2015	SEDEX
GG00B7N15J23	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION CAP	Eur/Usd Fixing BCE	93,45	100	7,01%	1,92%	20/12/2017	SEDEX
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	94,20	100	6,16%	1,80%	28/09/2017	SEDEX
IT0004887201	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	S&P Bric 40	93,80	100	6,61%	1,73%	20/02/2018	SEDEX
NL0009347632	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,65	100	1,37%	1,69%	02/03/2015	SEDEX
DE000DB08MD9	Deutsche Bank	EQUITY PROTECTION	S&P BRIC 40 Daily Risk Control 10% Excess Return (EUR)	96,96	100	3,14%	1,62%	09/04/2016	CERT-X
IT0004921091	Banca IMI	DIGITAL	Basket monetario	97,03	100	3,06%	1,47%	31/05/2016	CERT-X
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	938,30	1000	6,58%	1,36%	14/02/2019	CERT-X
IT0004842610	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Usd / Eur	95,80	100	4,38%	1,31%	31/08/2017	SEDEX
NL0009435049	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,65	100	1,37%	1,31%	26/05/2015	SEDEX
NL0009412675	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,75	100	1,27%	1,30%	30/04/2015	SEDEX
NL0009098755	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	99,40	100	0,60%	1,29%	30/10/2014	SEDEX
NL0009476282	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni	98,65	100	1,37%	1,20%	30/06/2015	SEDEX
NL0009098797	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	99,35	100	0,65%	1,17%	01/12/2014	SEDEX
IT0004555626	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Utilities	99,30	100	0,70%	1,14%	23/12/2014	SEDEX
NL0009497783	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	98,65	100	1,37%	1,11%	30/07/2015	SEDEX
NL0009313162	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	992,90	1000	0,72%	1,09%	05/01/2015	SEDEX
GG00BF8H6G56	Credite Agricole	EQUITY PROTECTION	Eurostoxx 50	94,90	100	5,37%	0,95%	20/12/2019	SEDEX
XS0729231208	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	992,79	1000	0,73%	0,93%	20/02/2015	CERT-X
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG	96,15	100	4,00%	0,88%	16/11/2018	SEDEX
NL0009313113	Bnp Paribas	STELLAR CERTIFICATES	Basket di azioni	994,80	1000	0,52%	0,79%	06/01/2015	SEDEX
NL0009561976	Bnp Paribas	ATHENA PROTEZIONE	Basket di azioni	94,00	95	1,06%	0,76%	30/09/2015	CERT-X
XS0589540631	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP QUANTO	S&P Gsci Excess Return	993,80	1000	0,62%	0,75%	09/03/2015	SEDEX
NL0009805779	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION AUTOCALLABLE	Basket di azioni	98,50	100	1,52%	0,72%	14/06/2016	SEDEX
XS0969714947	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	96,90	100	3,20%	0,70%	26/11/2018	CERT-X
NL0009805761	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	98,60	100	1,42%	0,64%	15/07/2016	SEDEX
XS0596563410	Banca IMI	PROTECTION BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	983,40	1000	1,69%	0,58%	31/03/2017	SEDEX
NL0009739036	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION	BNP Paribas Millenium Commodities USD ER	98,93	100	1,08%	0,56%	08/04/2016	CERT-X
DE000DE3S5C2	Deutsche Bank	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario	95,65	96	0,37%	0,55%	07/01/2015	SEDEX
IT0004978042	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Pfizer	97,50	100	2,56%	0,55%	21/12/2018	SEDEX
DE000DE3S4X1	Deutsche Bank	CAPITAL PROTECTED	Basket monetario	97,65	98	0,36%	0,54%	07/01/2015	SEDEX
IT0004572886	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Telecommunications	94,60	95	0,42%	0,52%	03/03/2015	SEDEX
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	97,80	100	2,25%	0,50%	18/10/2018	SEDEX
XS0609194617	Banca IMI	PROTECTION DOUBLE BARRIER	Hang Seng China Enterprises Index	985,35	1000	1,49%	0,49%	03/05/2017	SEDEX
IT0006719089	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket di indici	97,64	100	2,42%	0,47%	28/06/2019	CERT-X

RENDIMENTI AL 4,7% , DOVE TROVARLI

Alla ricerca di spread aggiuntivi: focus sull'ultima Credit Linked di Banca IMI

Mercati azionari sui massimi di periodo, o storici come nel caso degli indici di Wall Street, e rendimenti obbligazionari sui minimi di sempre. L'imperativo per gli investitori, in questi casi, è cercare quanto più possibile di massimizzare il rendimento per unità di rischio, cosa oggi assai complicata dal momento che il mercato sta palesemente sotto prezzando qualsiasi rischio aggiuntivo. Se sono da abbandonare le duration lunghe, a meno di supportare rischi aggiuntivi come l'esposizione al rischio cambio o emittenti poco affidabili o addirittura spostarsi su titoli subordinati, le alternative a disposizione degli investitori sono davvero poche.

Ecco che quindi il segmento dei certificati corre in soccorso di chi si trova spiazzato di fronte alla penuria di strumenti in grado di riconoscere rendimenti adeguati ai rischi, consentendo l'accesso a prodotti capaci di garantire rendimenti superiori alla media di mercato supportati da rischi noti e controllati. Tra questi rientrano le Credit Linked Notes, o più comunemente i certificati Credit Linked, che con un'esposizione al rischio tassi e al rischio emitten-

te non così aggressiva permettono di puntare a ritorni mediamente superiori a quelli garantiti da bond caratterizzati dal medesimo grado di rischio. Il focus di investimento si sposta quindi dal debito al credito dell'emittente o di una reference entities. Infatti, su un piano meramente teorico, i certificati Credit Linked prevedono la vendita di protezione su una o più reference entities. Il sottostante non è quindi il valore del titolo scambiato sui listini azionari ma è rappresentato da emissioni obbligazionarie oppure, in alcuni casi, dall'intera esposizione finanziaria dell'ente, a fronte del riconoscimento di un premio annuo a compensazione del rischio default e del rischio emittente assunto. Alla scadenza l'importo di liquidazione dipenderà dalla verifica o meno di un credit event, ovvero di uno dei tre eventi contemplati dall'ISDA (mancato pagamento di una cedola, ristrutturazione o fallimento), su una delle forme di denaro prese a prestito. Qualora permanga la solvibilità delle reference entities lungo tutto la durata residua, alla scadenza verrà liquidato l'intero nominale mentre, in caso contrario, il rimborso sarà vin-

CDS SOTTOSTANTI CREDIT LINKED



FONTE BLOOMBERG



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 13.05.14
DE000DE8FE93	Bonus Certificate con Cap	Unicredit	5,67	3,97	114,00	107,1694
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 13.05.14
DE000DT1NSY6	Faktor Long Certificate 7x	BTP Future Index				166,90
DE000DT1NSW0	Faktor Short Certificate 7x	BTP Future Index				59,20
DE000DT1NSV2	Faktor Long Certificate 7x	Bund Future Index				124,20
DE000DT1NSX8	Faktor Short Certificate 7x	Bund Future Index				79,20

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

colato al numero degli eventi di credito registrati.

Riassumendo, per definizione una Credit Linked Note o titolo legato al credito può essere assimilabile ad un titolo di credito in cui tuttavia il pagamento del capitale a scadenza e degli interessi è condizionato al mancato verificarsi di un evento di credito o Credit Event a carico di un determinato Ente di Riferimento.

CREDIT LINKED TARGATO BANCA IMI

Analizziamo ora nel dettaglio l'ultimo Credit Linked arrivato al Cert-X di Euro TLX, targato Banca IMI (Isin XS1026371861). Con l'acquisto di questo certificato, oltre al rischio di credito dell'emittente Banca IMI, l'investitore si espone al contemporaneo rischio credito di 10 sottostanti, ovvero di Portugal Telecom, Telecom Italia, Finmeccanica, Anglo American, Energias de Portugal, Alstom, Generali Assicurazioni, Metro, Glencore, Arcelor Mittal. Per remu-

nerare il rischio assunto, il certificato prevede una struttura a tasso fisso con una cedola del 5,408% al primo anno e successivamente del 4,7% distribuito annualmente fino alla naturale scadenza fissata per l'8 aprile 2019.

Il certificato proposto da IMI ha una struttura a tasso fisso con cedola al 5,406% il primo anno e al 4,7% successivamente. L'investitore è esposto al rischio credito di 10 titoli

In particolare, al termine di ogni anno, l'investitore riceverà un premio lordo, con il meccanismo sovraesposto, qualora nessuna delle reference entities del paniere abbia registrato un evento di credito. Diversamente, sia l'importo cedolare previsto, così come il rimborso del nominale a scadenza verranno decurtati del 10% per ogni sottostante che abbia registrato un credit event (si sottolinea come per ciascuna obbligazione sottostante si consideri un singolo evento di credito, il che implica che in caso di mancato pagamento, successiva ristrutturazione del debito e infine di fallimento dell'emittente X, ai fini del calcolo del rimborso del nominale e delle

SG CERTIFICATE a LEVA FISSA 7 su EURO STOXX 50



Tipologia	Nome	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LEVA FISSA +7x	SG EURO STOXX 50 +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG458H8	SX507L
LEVA FISSA -7x	SG EURO STOXX 50 -7x Daily Short Certificate	DE000SG458J4	SX507S
LEVA FISSA +7x	SG FTSE MIB +7x Daily Leverage Certificate	DE000SG409M1	SMIB7L
LEVA FISSA -7x	SG FTSE MIB -7x Daily Short Certificate	DE000SG409N9	SMIB7S

Société Générale è il 1° emittente di Certificati a Leva Fissa in Italia con una quota di mercato dell'86% ed un'ampia gamma che ha raggiunto quota 15 strumenti con la quotazione su Borsa Italiana dei due nuovi SG Certificate su EURO STOXX 50 a leva fissa +7x e -7x: i nuovi Certificati si affiancano a quelli a leva 7x su FTSE MIB (fonte: Borsa Italiana, anno 2013).

I due SG Certificate a leva 7 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 (ovvero per -7)^a e possono essere utilizzati per strategie di trading (al rialzo o al ribasso) e di copertura (hedging) con un basso consumo di capitale (grazie alla leva elevata). La leva 7 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^b. La liquidità degli SG Certificate a leva 7 è fornita da Société Générale. Questi certificati sono altamente speculativi e presuppongono un approccio all'investimento di breve termine.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su www.warrants.it



Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
 E-mail: info@sgborsa.it

(a) I Certificati realizzano rispettivamente un'esposizione (calcolata decurtando le commissioni e i costi necessari per l'implementazione della strategia, come previsto dai Final Terms del prodotto) con leva giornaliera +7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Net Total Return" e con leva giornaliera -7 alla performance dell'indice "EURO STOXX 50 Gross Total Return".
 (b) Il ribassamento giornaliero della leva causa il cosiddetto compounding effect (effetto dell'interesse composto) e pertanto i due certificati replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance dell'indice EURO STOXX 50 TR moltiplicata per +7 o -7 solo durante la singola seduta di negoziazione (e non per periodi superiori). Nel caso in cui si mantenga la posizione nel certificato per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del certificato può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. Relativamente ai prodotti menzionati, emessi da Société Générale Effekten, Société Générale funge da Garante ed agisce come Calculation Agent. Per maggiori informazioni si vedano i relativi Final Terms. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 24 luglio 2013, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

relative cedole si terrà conto solo del primo dei tre Credit Event).

Come in ogni investimento, l'obiettivo è quello di valutare tale prodotto nell'ambito di una cornice rischio-rendimento atteso. Si tratta senza dubbio di un certificato atipico, in quanto oltre al canonico rischio emittente, inteso come rischio che l'emittente Banca IMI non effettui il pagamento degli importi dovuti in base ai termini del certificato, si aggiunge il rischio di credito su ogni singolo sottostante del paniere di riferimento, i cui effetti si riflettono sia sul flusso cedolare che sulla protezione del nominale a scadenza.

L'approccio più corretto suggerisce di inquadrare il rendimento offerto, nell'ambito di una adeguata remunerazione del rischio. Per fare ciò andremo a valutare il rendimento annuo potenziale del certificato e lo confronteremo con la media dei rendimenti per il medesimo orizzonte temporale di riferimento dei singoli emittenti facenti parte del basket delle reference entities sottostanti.

Ora, ipotizzando che non si verifichi alcun evento di credito, i correnti 1035,91 euro esposti al Cert-X di EuroTLX, valgono un rendimento lordo su base annua del 4,13%

Prendendo come riferimento le 10 ob-

bligazioni adottate come comparables relative ad ogni singolo emittente sottostante, se ne ricava che la media ponderata dei rendimenti, con ogni sottostante che entra con il 10% di peso relativo, si attesta oggi al 2,4% lordo annuo, mentre i rendimenti di mercato dell'emittente Banca IMI si attestano addirittura al di

sotto di tale media, al 2,1% in corrispondenza di una maturity pari a 5 anni.

Rimanendo sul segmento obbligazionario, guardiamo infine alle principali curve di rendimento al fine di confrontare il rendimento offerto dal prodotto con i principali benchmark comparabili.

Come è possibile vedere dalla tabella presente in pagina, il Credit Linked targato Banca IMI è in grado di offrire un rendimento superiore di quasi 230 bp rispetto ad un BTP quinquennale, ovvero del 2,16% se si prende a riferimento la media dei rendimenti offerti dalle banche italiane (rating BBB) e di quasi il 2,69% qualora il benchmark prescelto sia il comparto delle utilities europee.

BENCHMARK A CONFRONTO

Curva	Yield
EUR Italy 5y	1,77%
EUR Financial A	1,36%
EUR Italian Banks BBB	1,97%
EUR Utilities BBB	1,44%
EUR Swap 5Y	0,83%
Media basket	2,10%
Credit Linked (bid-price)	4,45%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

RENDIMENTO TARGET DELLE REFERENCE ENTITIES

Emittente	Yield	Peso	CDS	Rating (Moody's)
Portugal Telecom	2,83%	10%	219,67	Ba2
Telecom Italia	2,49%	10%	186	Ba1
Finmeccanica	2,60%	10%	194,115	Ba1
Anglo American	1,73%	10%	149,1	Baa2
Energias de Portugal	3,30%	10%	132,66	Ba1
Alstom	1,53%	10%	84,2	Baa3
Generali Assicurazioni	1,60%	10%	83,25	Baa1
Metro	1,25%	10%	118,715	Baa3
Glencore International	3,12%	10%	144,5	Baa2
Arcelor Mittal	3,51%	10%	243,5	Ba1
media	2,40%		155,571	
Banca IMI	2,10%		87	Ba1

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

ANALISI TECNICA EUR-USD

Il trend rialzista che ha sostenuto le quotazioni dell'euro nei confronti del dollaro Usa dai minimi di fine gennaio sembra essere giunto al capolinea. A indirizzare verso questo scenario contribuisce la constatazione che in occasione dei ribassi maturati lo scorso 9 maggio i corsi del cross hanno violato al ribasso i supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i minimi crescenti del 6 febbraio e del 4 aprile. Detta linea di tendenza aveva contribuito ad arginare le pressioni ribassiste sul cambio in occasione dei low del 28 aprile. Ad avvalorare ulteriormente questa tendenza anche le medie mobili, con quelle di breve e medio periodo incrociate negativamente dall'alto verso il basso sul daily chart. Ecco dunque che eventuali strategie ribassiste possono essere strutturate nell'intervallo 1,3750/1,38. Con stop oltre 1,4050, i target sarebbero dapprima a 1,3480 e successivamente a 1,3415.



ANALISI FONDAMENTALE EUR-USD

VALUTE A CONFRONTO

	PREZZO	MAX 52 SETT	MIN 52 SETT	PERF 12 MESI
Euro/dollaro	1,372	1,399	1,276	5,94
Euro/yen	139,770	145,700	124,960	-5,28
Euro/sterlina	0,816	0,877	0,813	4,25
Euro/franco svizzero	1,220	1,265	1,200	2,31
Euro/corona norvegese	8,124	8,547	7,463	-7,22

FONTE BLOOMBERG

Importante cambio di intonazione nell'ultima settimana per l'euro che si è allontanato dai massimi a quasi 3 anni toccati giovedì scorso prima dell'apertura formale della Bce al varo di nuove misure straordinarie di stimolo monetario nel meeting di giugno. Il cross euro/dollaro è così ridisceso in area 1,37 sui minimi a 5 settimane. Il saldo a 12 mesi vede l'euro in ascesa di quasi il 6% sul biglietto verde. Considerando la parità del potere d'acquisto calcolata dall'Ocse, la divisa comune europea risulta sopravvalutata del 5% circa rispetto al dollaro Usa.

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.